



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13-07-2009 (punto N. 7)**

**Delibera**

**N.590**

**del 13-07-2009**

*Proponente*

CLAUDIO MARTINI

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

*Pubblicità'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

*Dirigente Responsabile:* Lorenzo Drosera

*Estensore:* Fabrizio Fossi

*Oggetto:*

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana - approvazione nuovo testo a seguito dell'accettazione da parte della CE di alcune modifiche

*Presenti:*

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNIA

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

PAOLO COCCHI

*Assenti:*

MASSIMO TOSCHI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

*ALLEGATI N°:* 1

*ALLEGATI:*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	testo PSR 2007/2013

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti;

- in particolare i seguenti articoli del suddetto Regolamento: art. 77 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che prevede l'istituzione da parte dello Stato Membro di un Comitato di Sorveglianza (CdS); art. 78 dello stesso Regolamento che stabilisce le competenze del predetto CdS tra le quali cita testualmente al punto f): "esamina e approva qualsiasi proposta di modifica del contenuto della decisione della Commissione concernente la partecipazione del FEASR.;"

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- in particolare:

- il comma 1 dell'art. 6 del predetto Regolamento, il quale stabilisce le motivazioni per cui può richiedersi una modifica del PSR ed in particolare quelle di cui alla lett. c);
- il comma 1 dell'art. 9 del medesimo Regolamento, il quale prevede che gli Stati membri nell'ambito delle modifiche di cui alla lett. c del comma 1 dell'art. 6 possono:
  - modificare la ripartizione delle risorse finanziarie tra le varie misure di uno stesso asse;
  - introdurre nuove misure;
  - eliminare misure esistenti;
  - modificare gli elementi informativi o descrittivi delle misure previste;ed inoltre stabilisce la procedura di approvazione delle proposte da parte della CE;

- la Decisione della Commissione europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664, che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2007-2013;

- la DGR n. 745 del 22/10/2007 con la quale si prende atto del testo del Programma di Sviluppo rurale (PSR) 2007/2013 approvato dalla Commissione delle Comunità Europee;

- la richiesta di modifica del testo del PSR 2007/2013, inviata via SFC alla Commissione Europea in data 1/04/2009, a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013, conclusasi positivamente il 23/03/2009;

CONSIDERATO che l'oggetto della modifica riguarda:

- l'adeguamento al 100% del tasso di contribuzione nel caso in cui i beneficiari siano soggetti di diritto pubblico nelle seguenti misure:
  - 124** – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale;
  - 125** – Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;
  - 216** – Sostegno agli investimenti non produttivi;
  - 321** – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale;
  - 322** – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi;
  - 323** – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale;

- la modifica della tabella del capitolo 7 del testo del PSR 2007/2013 “Ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale” per l’adeguamento della spesa pubblica e privata per le misure 124, 125 e 216 a seguito delle modifiche di cui sopra;
- l’introduzione di due nuovi comparti, l’olio di oliva e le agrienergie, nella misura **124** – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale;.

VISTA la nota della Commissione Europea Ares (2009) 154497 del 19/06/2009, con la quale si accettano le modifiche di cui al punto precedente, in quanto coerenti con il Piano Strategico nazionale e pertinenti alle disposizioni del Reg. CE n.1698/05 e del Reg. CE n. 1974/06;

PRESO ATTO che le modifiche di cui al presente atto comportano spostamento di risorse fra i diversi assi del PSR, mantenendo però invariata la spesa complessiva del Programma;

RITENUTO opportuno approvare il nuovo testo del PSR 2007/2013 della Regione Toscana contenente le modifiche accettate dalla Commissione Europea;

VISTO il nuovo testo del PSR 2007/2013 della Regione Toscana, di cui all’allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

A VOTI UNANIMI

### **DELIBERA**

1. di approvare il nuovo testo aggiornato, contenente le modifiche accettate dalla Commissione Europea, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2007/2013, di cui all’allegato A che fa parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell’ articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
LORENZO DROSERÀ

Il Direttore Generale  
MARCO GIANLUCA ROMAGNOLI